



RISPOSTA ALLA LETTERA

Del Signor

ANTONIO VALSINIERI

MEDICO FISICO REGGIANO.

Circa l'Aria di Venezia.



Essendo negotio, in molte difficoltà inuolto il determinare la salubrità, od insalubrità d'vn aria, allorche si dubita, se vi sia l'vna, ò l'altra, così che per queste ingegni sopra gli altri nel sapere riguarduoli, ed ammirabili, stabilir non seppero certe, e determinate cognizioni, perciò distinguere; onde l'acutissimo Baccone Baron di Varuliano Gran Cancelliere d'Inghilterra, e gran decoro di quella nazione, per la rarità, e singolarità del suo sapere, hebb' a dire *Occulta res est salubritas, praesertim perfectior aeris, & potius experimento quam discursu, & coniectura elicetur.* Tanto men'io seruir potrei V.S. Eccellentissima nello sciogliere le obbiezioni, fatele dal di lei amico, per disingannarlo, ed auertirlo qual sia lo stato dell'aria di Venezia, se le ragioni, autorità, ed esperienze non mi suggerissero li mottiui. Mi persuado però, ch'all'addotte, per leuargli ogni scrupolo, rapresentato gli haurà la di lei virtù, quanto abbia goduto la sua complessione, nel

*Hist.
Vit. &
mor. ad
art. 6.
n. 20.*